



Bilancio d'esercizio

Al 31 dicembre 2012

Capitale Sociale € 1.340.166 i.v.

Codice Fiscale: 03368370619

Numero iscrizione al Registro delle Imprese: 238504

Numero Iscrizione Elenco Generale ex art. 106: 40010

Associata ASSILEA

AZ LEASING SPA

Via F. Carrara, n. 24

00196 Roma

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it



INDICE

- Cariche Sociali
- Relazione della Società di Revisione
- Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012
- Bilancio d'esercizio al 31.12.2012
- Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

di cui:

- Nota Integrativa:
- parte A – Criteri di valutazione
 - parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - parte C – Informazioni sul Conto Economico
 - parte D – Altre informazioni

- Relazione del Collegio Sindacale
- Allegati



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

- Presidente Dott. Giuliano Giovanni
- Consigliere Dott. Giannotti Salvatore
- Consigliere Dott. Potenza Raffaele

Collegio Sindacale:

- Presidente Dott. Marco Sarra
- Sindaci Effettivi Dott. Di Meo Sergio
Dott. Carboni Antonio

Società di Revisione:

KPMG SPA

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785
Telefax +39 081 662752
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AZ Leasing S.p.A

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AZ Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AZ Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 agosto 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AZ Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della AZ Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'informativa resa dagli amministratori nella nota integrativa relativamente all'analisi sulla recuperabilità dei crediti verso la clientela e delle immobilizzazioni materiali svolta nel corso dell'esercizio 2012 e ai relativi effetti sul bilancio.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AZ Leasing S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AZ Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Napoli, 12 giugno 2013

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio



AZ LEASING S.p.A.

Sede legale in Roma, via Francesco Carrara, n. 24

Capitale sociale € 1.340.166 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 03368370619

Reg. Imprese di Roma 03368370619

REA di Roma n. 1236997

Iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari (U.I.C.) al n. 40010

Bilancio al 31 dicembre 2012

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE

- A. Lo scenario macroeconomico
- B. Il settore del leasing
- C. L'attività e i risultati della Società
- D. Il personale
- E. La gestione dei rischi
- F. Altre informazioni
- G. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio
- H. Evoluzione prevedibile della gestione
- I. Progetto di destinazione del risultato di esercizio e altre delibere assembleari

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il 31 dicembre 2012 si è chiuso il 6° esercizio sociale, il cui bilancio sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

Il bilancio dell'esercizio 2012, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Decreto Legislativo n.87/92.

Il documento contabile, che sottoponiamo al Vostro giudizio, evidenzia un risultato netto negativo, esito della scelta prudenziale di svalutare crediti deteriorati e di dubbio realizzo in ossequio anche delle recenti indicazioni dell'Istituto di Vigilanza. Dunque, l'esercizio 2012 si caratterizza per un evento straordinario ed irripetibile: la cessione pro-soluto del portafoglio crediti in contenzioso, e per la circostanza – dopo 60 mesi – dell'esaurimento di parte degli effetti reddituali del primo ciclo completo di leasing finanziati, evento, che, quindi, può essere considerato fisiologico sia in termini volumetrici che reddituali.

Si evidenzia, altresì, che la perdita dell'esercizio 2012 scaturisce da un'attenta e profonda analisi posta in essere dalla Società nel corso del 2012 anche con l'ausilio dei propri consulenti legali, sia raccogliendo tutte le informazioni e i dati disponibili sia rivedendo le interpretazioni dei fatti effettuate in precedenti esercizi, volta ad appurare l'effettiva recuperabilità di taluni crediti e asset iscritti in bilancio negli esercizi precedenti ed effettuando le necessarie correzioni di errori. Per i relativi effetti contabili si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

Il Consiglio ed il management sono impegnati nell'implementazione di una strategia di "nicchia" basata sul prodotto "Microfinanza" rivolto alle PMI del Centro e Sud Italia con meno di dieci dipendenti e con un fatturato o attivi pari a 2 milioni di euro.

AZ Leasing è sempre più riconosciuto quale un intermediario finanziario (Art. 106 TUB) specializzato nel segmento del microleasing su beni mobiliari, prevalentemente strumentali, e immateriali come brevetti, marchi, software.

La Società ritenuta diffusamente leader nel micro leasing, in quanto unica società di leasing italiana riconosciuta dal FEI quale erogatore in questo specifico segmento alle PMI, è stata ufficialmente quotata al Marche Libre della Borsa di Parigi dal giorno 13 luglio 2012.

L'operazione è stata realizzata tramite un "just listing" di n. 2,5 milioni di azioni ordinarie della Società

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

del valore di 1,65 Euro per azione, per una capitalizzazione complessiva pari a oltre 4 milioni di Euro. L'Assemblea degli Azionisti ha approvato un aumento del capitale sociale a pagamento dell'importo massimo di Euro 5 milioni (portando così il capitale sociale da Euro 1,3 milioni a massimo nominali Euro 6,3 milioni), mediante emissione di un massimo di n.10 milioni di nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, con diritto d'opzione per i soci.

L'aumento, riservato a investitori istituzionali e partner industriali mediante il progetto di quotazione presso l'AIM in fase di formalizzazione, consentirà alla Società di acquisire risorse utili a sostenere il progetto di sviluppo ed espansione, il Capitale Sociale, al 31.12.2012, è pari a euro 1.340.166.

La Società ha attivato, anche presso le CCIAA competenti, le sedi secondarie di Taranto (Ta) e Messina (Me).

Il business model prevede l'apertura di sedi secondari laddove c'è un Istituto di credito locale che finanzia le microimprese di quel territorio (anche sottoscrivendo parte del capitale), o una territoriale di Assoartigiani di Confindustria o di Confindustria stessa, o una sede della ALL LUISS.

La Società è convenzionata con Assoartigiani di Confindustria per il prodotto del microleasing su tutta Italia, in particolare la sede di Taranto è proprio presso la territoriale di Assoartigiani.

Il Piano industriale prevede una sostanziale evoluzione del modello di business per effetto:

- della concentrazione dell'attività soprattutto nel segmento del leasing ordinario e del micro leasing;
- della forte richiesta per quest'ultima tipologia di business soprattutto nelle regioni prevalentemente del centro sud italia;
- della crescita dei volumi (diretti ed intermediati) coerente con le potenzialità delle risorse finanziarie disponibili;
- del forte coinvolgimento di partner bancari.

Le proiezioni economiche poggiano sul margine di intermediazione quale somma degli *income* per interessi, canoni di locazione e commissioni attive, al netto delle commissioni passive e degli ammortamenti su beni in leasing, maturati sui contratti di:

- leasing ordinario;
- microleasing.

Si prevede un'ulteriore linea di ricavo rappresentata dalle commissioni attive che matureranno per l'attività di intermediazione svolta sui contratti di leasing.

L'idea di focalizzare l'attività sul microleasing, sulla scorta del processo operativo aziendale attuato e dell'organizzazione del personale, nasce da due considerazioni di fondo:

1. Assenza di competitor: le società prodotte di emanazione bancaria non sono operative sul segmento sotto i 25 keu di erogato, o se lo sono non sono efficienti (60 gg. Tempi medi deliberazione erogazione);
2. Possibilità di spread profittevoli che consentano di coprire – arrivando fino al tasso soglia – il costo raccolta e costi operativi aziendali.

Le due considerazioni vengono supportate da un mercato con una domanda costante (cfr. Assoartigiani e Confcommercio) e caratterizzato da operatori:

- a) tendenzialmente non attenti al tasso, ma solo alla copertura della rata e per i quali il bene acquisito è fondamentale per la loro produzione (artigiani, autotrasportatori-padroncini, piccoli commercianti al dettaglio);
- b) che interpretano l'operazione non solo come benefica dal punto di vista fiscale, ma come operazione finanziaria (dilazione di pagamento) in presenza di banche restrittive o fornitori non disponibili a dilazioni per dimensioni e/o scarso track record della microimpresa e/o assenza di garanzie.

Obiettivi Progetto Microleasing:

- Conseguimento di migliori livelli di competitività e di sviluppo del business;
- Migliore allocazione delle risorse produttive;
- Rapido riassetto delle posizioni finanziarie;
- Accordi di partnership;
- Massimizzazione Enterprise Value;
- Creazione a medio lungo termine di "polo del microcredito italiano" con altre realtà omologhe italiane ed operative – oggi – al centro nord.

Le azioni:

La Società sta effettuando una penetrazione capillare del micro leasing presso fornitori convenzionati; ha avviato l'apertura di sedi secondarie (ad oggi sono 3) che faciliteranno i volumi del micro leasing, anche perché parte del funding territoriale sarà fornito da banche locali; ha avviato una serie di visite presso Associazioni datoriali e Istituti di Credito per la presentazione del prodotto micro leasing; infine, punta al miglioramento e all'efficientamento delle sedi operative

La persecuzione di tale strategia ha portato, nel tempo, ad una progressiva espansione sia del proprio ambito di intervento che da un contesto di tipo regionale si è evoluto verso uno a matrice interregionale, sia a valutare un ampliamento dell'operatività verso altri prodotti della micro finanza, quali il microcredito e microfactoring.

Tale cambiamento è stato anche favorito dalle relazioni commerciali che nel tempo la Società, ed i propri soci, hanno costituito con primari istituti di credito di interesse nazionale.

Nel documento in analisi si osservano, in particolare, volumi di attività raggiunti moderatamente lusinghieri; risultati economici consuntivi e attesi adeguati al momento storico, caratterizzato dal crollo degli investimenti delle aziende target.

L'obiettivo, tuttavia, aziendale principale rimane il prossimo rafforzamento patrimoniale.

Il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2013 propone un compenso pari a 200 euro a seduta come già concordato nella precedente assemblea per l'approvazione del bilancio 2011; il compenso lordo totale 2012 è pari a 87.000 euro.

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

A - LO SCENARIO MACROECONOMICO

Il quadro economico internazionale ha registrato, anche nel 2012, una generalizzata debolezza sia nei paesi industrializzati che in quelli emergenti.

Nei paesi avanzati l'andamento del PIL è stato eterogeneo: se negli Stati Uniti, secondo stime OCSE, la crescita del PIL è stata del 2,2% ed in Giappone dell'1,6%, il Regno Unito registra un calo dello 0,1% ed i paesi dell'area Euro dello 0,4%. L'inflazione, di conseguenza, si è mantenuta su livelli moderati e le politiche monetarie hanno proseguito la loro fase espansiva con l'introduzione di misure volte al sostegno dell'attività economica.

I paesi emergenti hanno confermato il rallentamento delle loro economie registrando tassi di crescita del PIL inferiori al 2011, anche se sul finire dell'anno hanno mostrato lievi accelerazioni: in Cina la crescita si è attestata al 7,5% (9,3% nel 2011), in India al 4,5% (7,8% nel 2011) ed in Brasile all'1,5% (2,7% nel 2011). In tale contesto le pressioni inflazionistiche sono rimaste elevate ed in alcuni casi anche intensificate. Non è mancato però, grazie in particolare all'andamento dell'economia cinese, l'afflusso di capitali verso tali paesi.

Nell'area Euro la dinamica negativa della domanda interna, legata alla diminuzione degli investimenti da parte delle imprese ed al ristagno dei consumi da parte delle famiglie (legato sia all'incremento della pressione fiscale, sia all'aumento del tasso di disoccupazione), non è stata compensata dal positivo contributo dato dall'interscambio con l'estero. Le difficoltà della fase congiunturale hanno investito anche le economie più solide come Francia e Germania, dove la produzione industriale nella media del bimestre ottobre-novembre è scesa, rispettivamente, dell'1,7% e del 2,7%. Il PIL dell'Eurozona è sceso dello 0,1%. L'inflazione è scesa al 2,2% soprattutto per la decelerazione dei prezzi dei prodotti energetici, ma anche per la moderazione delle politiche di prezzo delle imprese.

Grazie alle misure attuate dalla BCE (Outright Monetary Transactions), ai progressi delle politiche nazionali di consolidamento di bilancio, alle decisioni sul sostegno finanziario alla Grecia, ai passi compiuti verso la definizione dell'Unione Bancaria Europea, i premi per il rischio sovrano nell'area Euro hanno continuato a flettere, in misura maggiore per i paesi più colpiti dalle tensioni sui mercati finanziari. La riduzione delle tensioni sui titoli di Stato ha favorito anche un miglioramento dei premi di rischio su banche ed imprese non finanziarie. Il cambio dell'Euro nei confronti delle principali valute si è rafforzato.

Persistono tuttavia divari nei tassi bancari attivi, che riflettono sia i ritardi con cui le variazioni delle quotazioni dei titoli di Stato si trasmettono alle condizioni del mercato del credito, sia l'effetto dello sfavorevole quadro congiunturale sul merito di credito della clientela bancaria. In Italia e in Spagna il costo medio di finanziamento di famiglie, imprese e intermediari finanziari in ottobre era ancora

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

superiore di circa 110 punti base a quello osservato nei paesi dell'area meno colpiti dalla crisi. Negli ultimi mesi dell'anno però anche Francia e Germania hanno dato segnali di flessione nei prestiti al settore privato non finanziario.

In Italia è proseguita la fase recessiva: il calo della domanda interna, legato alla contrazione dei consumi delle famiglie ed a quella degli investimenti delle imprese, ha determinato la riduzione del PIL per un valore stimato di circa il 2%.

Grazie all'aumento delle esportazioni ed alla diminuzione delle importazioni, si è determinato un miglioramento della bilancia commerciale (disavanzo di conto corrente pari a 9,4 miliardi di euro rispetto ai 48,4 del 2011) che ha attenuato gli effetti di contrazione della domanda interna sulla produzione industriale.

Incertezza del quadro economico, calo della domanda e difficoltà finanziarie, hanno portato le imprese a ridurre la loro produzione, sono inoltre circa 365.000 le imprese che hanno chiuso nel corso del 2012. Nonostante l'andamento altalenante legato alle produzioni stagionali, secondo le prime stime per la produzione industriale si prospetta un calo congiunturale del 2%, particolarmente avvertito nei comparti dei beni di consumo durevoli.

Se si attenua la contrazione degli investimenti in beni strumentali da parte delle imprese, gli investimenti in costruzioni proseguono la parabola discendente: le transazioni del comparto residenziale hanno raggiunto il minimo dell'ultimo ventennio.

La caduta del reddito disponibile, il clima di incertezza percepito dai consumatori e l'attuazione di politiche economiche volte al consolidamento dei conti pubblici hanno penalizzato la spesa per i consumi. In particolare le misure fiscali hanno comportato aumenti di imposte dirette ed indirette pari a 2,1 punti di PIL la propensione al risparmio è scesa dell'8,6%.

I livelli occupazionali sono rimasti sostanzialmente stabili, ma la crescita delle persone in cerca di lavoro iniziata a fine 2011 è alla base del rilevante incremento del tasso di disoccupazione, salito al 10,6%. Si sono ridotte le ore effettivamente lavorate anche attraverso il maggiore ricorso alla CIG ed all'uso del part-time ed alla riduzione delle ore di straordinario.

L'inflazione si è progressivamente ridotta, attestandosi al 2,3% in dicembre, grazie alla decelerazione dei prezzi dei prodotti energetici ed all'esaurirsi degli effetti dell'aumento delle imposte indirette avvenuto nell'autunno 2011.

Con l'attenuarsi delle tensioni sul debito sovrano, le condizioni di accesso ai mercati all'ingrosso da parte del sistema bancario italiano hanno cominciato a stabilizzarsi. Tuttavia il deterioramento della qualità del credito e la percezione di rischio da parte degli intermediari hanno negativamente influenzato la dinamica del costo del credito per le imprese, che ha registrato un lieve incremento,

mentre quello per le famiglie ha continuato a scendere seppur molto lentamente. I prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno continuato a ridursi: i prestiti alle famiglie si sono ridotti dello 0,8% e quelli alle imprese del 4%.

Continua a scendere l'indebitamento delle Amministrazioni Pubbliche che, al netto delle dismissioni e dei prestiti dello European Financial Stability Facility, si è collocato intorno al 3 per cento del PIL, contro il 3,9 del 2011, grazie ai positivi effetti delle le manovre di finanza pubblica adottate nel corso dell'anno. La difficile fase congiunturale ha però fatto aumentare il rapporto debito/PIL portandolo a circa il 126%.

B - IL SETTORE DEL LEASING

Il difficile andamento dell'economia e la frenata sugli investimenti non potevano non riflettersi anche sul mercato del leasing, che anche nel 2012 ha proseguito il trend discendente degli anni precedenti, coinvolgendo anche comparti, quali l'auto e l'energy, in precedenza immuni dagli effetti recessivi.

Tra i motivi che hanno principalmente contribuito ad accentuare le conseguenze della crisi spiccano un'offerta bancaria di prodotti di finanziamento a medio-lungo termine alle imprese competitiva rispetto al leasing per flessibilità e pricing unitamente ad una progressiva riduzione dei vantaggi fiscali ed a maggiori vincoli regolamentari.

Le rilevazioni statistiche di Assilea evidenziano uno stipulato complessivo nell'anno appena concluso di 16,28 miliardi di euro in diminuzione del 34,4% rispetto al 2011, e addirittura del 70% rispetto ai 50 mld consuntivati nel 2007, ultimo anno di crescita.

La tabella sottostante dettaglia i risultati suddivisi per comparto.

Mercato leasing	2011		2012		delta %	
	n. ctr	importi	n. ctr	Importi	n. ctr	importi
Auto	163.034	5.799.993	134.330	4.433.845	-17,61	-23,55
Strumentale	126.746	7.220.331	117.698	5.668.889	-7,14	-21,49
Immobiliare	8.110	7.024.991	3.797	3.587.315	-53,18	-48,93
Energie rinnovabili	2.106	4.027.195	1.568	2.160.356	-25,55	-46,36
Aeronavale	1.224	783.155	397	385.411	-67,57	-50,79
Totale	301.220	24.855.665	257.790	16.235.816	-14,42	-34,68

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
 Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
 Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
 Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
 Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
 Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
 00196 Roma
 T +39 06 95 55 05 38
 F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
 www.azleasing.it

C – L'ATTIVITA' E I RISULTATI DELLA SOCIETA'

Tra le domande pervenute, hanno superato la fase di pre-istruttoria 80 domande di leasing per 29,19 milioni di euro, di cui approvate e finanziate direttamente sette per 160.739 euro.

Le restanti pratiche sono state intermedie alle società partner e parte di quelle approvate sono state finanziate, generando commissioni attive.

Tutte le operazioni finanziate direttamente afferiscono al settore strumentale (- 30% per numero e - 16% per valore rispetto al 2011).

L'erogato medio dei contratti stipulati si è attestato ad euro 21.709.

Complessivamente, il valore lordo dei beni in locazione finanziaria, grazie all'incremento relativo all'anno in corso, è pari a euro 2.845.918.

Nella seguente tabella viene ripartita l'attività commerciale per tipologia di prodotto

Contratti stipulati - statistica per prodotto

TIPO CONTRATTO	NUMERO	% SU TOTALE
Auto	0	0
Strumentale	7	100
Nautico	0	0
Immobiliare	0	0
TOTALE	7	100

La suddivisione geografica dei contratti stipulati è stata la seguente:

- Campania: ammontare stipulato € 160.739 pari al 100,00% del totale.

Il prevalente canale commerciale di acquisizione è stato rappresentato dai soci, dalle banche, dai professionisti convenzionati e dalle Associazioni datoriali.

La Società ha deciso di cedere pro-soluto tutti i crediti in contenzioso, chiudendo con questa operazione straordinaria tutto il primo ciclo di vita dei contratti avviati dal primo esercizio di operatività. Per cui il bilancio risente di tale cessione pro-soluto, che ha determinato svalutazioni e rettifiche degli impieghi, ma che, contestualmente consente all'azienda di presentare le condizioni amministrativo-contabili, oltreché patrimoniali e finanziarie ottimali per l'avvio del prossimo nuovo quinquennio.

Le rettifiche dei beni ammontano complessivamente ad euro 425.886, la loro incidenza sul totale degli impieghi è pari al 17%. Dette percentuali si mantengono tuttavia nella media del settore (cfr.Assilea). A causa dei significativi aumenti del costo della provvista, intervenuti soprattutto nel corso del secondo semestre del 2012 e della restrizione del credito da parte delle banche finanziatrici, i volumi sono calati e i leasing stipulati hanno consentito un margine di interesse positivo pari a 19.941. Il margine di intermediazione è negativo e pari a - 4.062, in quanto è venuta meno improvvisamente e inaspettatamente l'operatività del consolidato partner per l'intermediato: UGF Leasing S.p.A. Tale evento straordinario ed irripetibile è anche alla base della drastica riduzione dei volumi commissionali.

L'indebitamento complessivo verso il sistema finanziario si è ridotto del 26%, attestandosi su 1.372.098 di cui il 22% a breve termine.

Le spese amministrative nel 2012 si sono ridotte del 40% rispetto al 2011, nonostante comprendano i costi per la quotazione (capitalizzati) al Marchè Libre di Parigi.

Il risultato finale ha risentito degli effetti negativi della congiuntura economica che ha comportato ritardi nei pagamenti dei canoni mensili da parte della clientela e scarsi investimenti, del peso degli oneri della quotazione i cui benefici si avranno nei prossimi esercizi, della decisione di svalutare e rettificare beni e crediti deteriorati e in contenzioso, proprio per far sì che la gestione che si va ad iniziare dopo la chiusura del primo quinquennio di contratti di leasing (la cui durata media era di 60 mesi), sia caratterizzata e depurata da elementi contabili e patrimoniali che potessero inficiare la redditività futura, che presenta presupposti e driver di ricavi più ampi e diversificati.

D - IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2012 l'organico risultava composto da 3 dipendenti e una stagista.

L'indice di produttività del personale si attesta a 37.992 euro di impieghi diretti pro-capite e di 7.047.250 di valore di richieste leasing istruite e analizzate.

L'assetto organizzativo si è incrementato rispetto all'anno precedente di una risorsa che ha approfondito tutte le tematiche amministrativo-contabili della gestione e monitoraggio dei crediti e dell'attività secondo i criteri della Microfinanza e suggeriti dal FEI.

E - LA GESTIONE DEI RISCHI

Nel 2012 è proseguita, sulla base delle policy definite dal Fondo Europeo Degli Investimenti, con il supporto e coordinamento della Fondazione Giordano dell'Amore, l'attività di implementazione del

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

sistema di gestione e misurazione dei rischi, di monitoraggio del portafoglio e calcolo degli indicatori di liquidità che sarà attuato dal momento in cui sarà attivata la Facility Progress Microfinance.

AZ Leasing S.p.A., infatti, ha implementato un Manuale di Gestione Operativa che presenta le principali procedure messe in atto durante le varie fasi per la realizzazione della propria attività di micro leasing ed, eventualmente, di altri prodotti afferenti alla Microfinanza, come il microfactoring e il microcredito. Con l'obiettivo di migliorare la propria operatività e uniformarsi a degli standard di gestione generalmente riconosciuti, AZ Leasing ha proseguito un processo di analisi e aggiornamento delle proprie politiche e procedure. Tale processo ha visto la partecipazione non solo dello staff della Società ma anche degli organi societari (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) sotto la guida di consulenti specializzati nella materia.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio - (art. 2428, c. 2 n. 6 bis, codice civile)

Per quanto attiene le informazioni di tipo qualitativo, ovvero gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunte:

- la Società alla data del 31/12/2012 non presenta contratti derivati del tipo Interest Rate Swap con finalità di copertura dei tassi di interesse (rischio di mercato sui tassi di interesse) a fronte dei finanziamenti accesi dalla stessa.

Nella gestione dei rischi aziendali si è prestata la massima attenzione e diligenza nell'erogazione del credito, che, insieme alla tempestività del recupero, hanno permesso, nonostante la congiuntura poco favorevole, di minimizzare le sofferenze e gli incagli.

Uguale impegno è stato applicato, come sempre, dalla Tesoreria, gestita in modo da equilibrare le fonti di raccolta con gli impieghi e per coprire i rischi di tasso.

Fattori di rischio finanziario

L'attività della Società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tassi d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi é basato sull'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della Società.

a) Rischio di liquidità

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. E' politica della Società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa e per smobilizzo di portafoglio che siano immediatamente disponibili nei limiti degli affidamenti concessi.

b) Rischio di tasso

La Società non ha titoli quotati e pertanto soggetti alle oscillazioni di borsa.

L'elevata riduzione dei margini impone un presidio delle condizioni finanziarie elevatissimo sia nella ricerca delle migliori fonti di approvvigionamento sia nella correlazione tra impieghi e provvista.

Nel corso dell'esercizio si sono attivate operazioni di investimenti in titoli obbligazionari e depositi di risparmio a copertura dei tassi praticati e per ricondurre al miglior equilibrio l'impiego a tasso fisso e variabile con la relativa provvista.

La Società effettua un costante monitoraggio sull'applicazione periodica dei tassi e delle condizioni praticate alla clientela: i responsabili verificano costantemente che le procedure automatizzate e la rete commerciale, sia interna che esterna, siano continuamente aggiornate con le rilevazioni trimestrali dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio). Gli stessi verificano la puntuale pubblicazione nei locali aperti al pubblico dei TEGM .

c) Rischio di credito

Nella gestione dei rischi aziendali si è prestata la massima attenzione e diligenza nell'erogazione del credito, che, insieme alla tempestività del recupero, hanno permesso, nonostante la congiuntura poco favorevole, di mantenere le sofferenze e gli incagli in misura trascurabile.

Indicatori di redditività

Sono stati rilevati alcuni indicatori di redditività aziendale calcolati mediante la riclassificazione del Conto Economico a scalare secondo la metodologia suggerita da Assilea per gli IF ex art. 106 TULB no IAS adopter (ai sensi del D.Lgs 87/92 e Provv. B.I. 31/07/1992):

	2012	2011	Var %
Margine Finanziario	€ 19.941	€ 16.311	+22,25
Margine di Intermediazione	€ -4.062	€ 224.360	-101,81
ROI	-0,15%	6,44 %	-102,34
ROE	-35,63 %	0,24 %	-15163,27
ROE al netto delle svalutazioni	8,96 %	1,16 %	+ 669,32
Leva Finanziaria*	2,73	2,57	+ 6,30
Current Ratio	1,67	1,17	+ 43,05
Rapporto di indebitamento	0,64	0,61	+4,22

* Totale Attivi/Patrimonio Netto

F - ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del Codice Civile la Società non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna Società o Ente.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile dichiariamo che la Società non detiene, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di Società controllanti e che, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 3, comma 2, del Decreto Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, così come modificato dal D. Lgs. n. 394 del 30 dicembre 2003, la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

G - EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A cavallo tra la fine del 2012 e gli inizi del 2013, la Società ha deciso di accelerare il processo di evoluzione, inizialmente posto come obiettivo di medio-lungo termine, da operatore attualmente mono

prodotto in un settore di nicchia in un Intermediario Finanziario, ex art. 107, per il Microcredito, costituito da 3 business/profit unit dedicate tendenzialmente e/o prevalentemente a:

- Microcredito per l'Impresa; Microleasing ; Microfactoring.

Principali Key factors del progetto:

- a) ampliamento della base sociale, con una quota di flottante su mercati borsistici nazionali ed internazionali (Francia);
- b) incremento dei drivers di ricavi;
- c) efficientamento dei processi operativi con forte spinta sull'innovazione di processo (digitalizzazione processi, dematerializzazione documenti e firme, documentazione con specifiche tecniche riconosciute e approvate da Bankitalia e CNIPA in corso di attuazione e test di perfezionamento);
- d) contenimento dei costi di struttura – spostamento su costi variabili di larga parte del processo operativo;
- e) implementazione dell'attività di Factoring e Finanziamento finalizzato al fine di creare portafogli performanti e asset aziendali finalizzati alla facilitazione del fundraising;
- f) minimizzazione costi di raccolta facendo ricorso al pubblico risparmio.

H - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai fini della prosecuzione e del completamento della strategia precedentemente richiamata è stato aggiornato, da parte del management della Società, il piano industriale, per gli anni 2013-2018, i cui principali obiettivi possono sintetizzarsi in:

1. Ampliamento aree di attività da solo leasing a finanziamenti e factoring;
2. Quotazione all'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. A tal fine sono stati affidati gli incarichi di advisor alla società Ambromobiliare, di Nomad alla società Envent S.p.A.; di legali allo studio Mc Dermott Will & Emery; di revisione dei prospetti e dell'informativa necessaria alla quotazione a Italaudit. La Revisione e Certificazione di bilancio rimane affidata alla società KPMG.S.p.A.
3. Rafforzamento patrimoniale.

I - PROGETTO DI DESTINAZIONE DELLA PERDITA DI ESERCIZIO ED ALTRE DELIBERE ASSEMBLEARI

Signori azionisti,

il bilancio di esercizio chiude con una perdita netta di € -477.507.

In conclusione proponiamo all'Assemblea le seguenti destinazioni dell'utile d'esercizio:

€ 477.507 =	Perdita esercizio 2012
€ 477.507 =	Riporto a nuovo

A conclusione della presente relazione, riteniamo doveroso esprimere un ringraziamento al Collegio Sindacale per la preziosa e professionale collaborazione fornita.

Roma, li 24.05.2013

Presidente del
Consiglio di
Amministrazione

GIULIANO GIOVANNI

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- . Stato Patrimoniale
- . Conto Economico
- . Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- . Nota Integrativa

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it



AZ LEASING S.P.A

Via Francesco Carrara,24

00196 - ROMA

Codice fiscale 03368370619

Capitale Sociale interamente versato Euro 1.340.166,00

Iscritta al numero 03368370619 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1236997 del R.E.A.

BILANCIO AL 31/12/2012

A.1. STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
10 CASSA E DISPONIBILITA'	348	1.284
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.697	1.134
a) a vista		
b) altri crediti		
40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	469.080	1.063.891
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	400.000
b) di enti creditizi		
60 AZIONI, QUOTE O ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	499.925	345.420
70 PARTECIPAZIONI	10.500	10.500
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	429.891	157.435
di cui		
- costi di impianto	376.408	120.151
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.051.567	1.425.333
a) CESPITI AZIENDALI	25.123	27.692
- Fondo Ammortamento		
b) CESPITI IN LOCAZIONE FINANZIARIA	1.026.444	1.397.461
- Fondo Ammortamento		
130 ALTRE ATTIVITA'	199.504	14.841
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	38.577	63.944
b) risconti attivi	15.060	26.524
a) ratei attivi	23.517	37.420
TOTALE DELL' ATTIVO	2.701.089	3.483.783

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	1.372.098	1.845.254
<i>a) a vista</i>	304.205	1.003.498
<i>b) a lungo termine</i>	1.067.893	841.756
30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA	1.622	3.466
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI A ML T	50.000	50.000
50 ALTRE PASSIVITA'	276.088	203.242
<i>a) V/Fornitori</i>	127.150	108.390
<i>b) v/Erario</i>	119.369	72.527
<i>c) v/Istituti Previdenziali</i>	9.648	1.971
<i>d) v/Dipendenti</i>	9.444	9.985
<i>e) fatture da ricevere</i>	3.337	1.411
<i>f) debiti diversi</i>	7.140	6.007
<i>g) debiti per imposte di esercizio</i>	-	2.951
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	4.212
<i>a) ratei passivi</i>	-	4.212
<i>b) risconti passivi</i>	-	-
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	12.105	9.357
80 FONDO RISCHI E ONERI	-	12.066
<i>b) Fondo Imposte e Tasse</i>	-	-
120 CAPITALE SOCIALE	1.300.000	1.300.000
verasamento in c/aumento capitale	40.166	5.000
140 RISERVE	126.517	48.111
<i>a) riserva legale</i>	3.560	3.406
<i>b) riserva straordinaria</i>	47.126	44.205
<i>c) fondo sovrapprezzo azioni</i>	75.831	500
160 UTILI(PERDITE) PORTATE A NUOVO	-	-
170 UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	- 477.507	3.075
TOTALE DEL PASSIVO	2.701.089	3.483.783

A.2. CONTO ECONOMICO			
COSTI	31/12/2012	31/12/2011	
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	98.774	96.315	
20 COMMISSIONI PASSIVE	40.968	20.603	
40 SPESE AMMINISTRATIVE	148.345	247.708	
<i>a) spese per il personale</i>	25.850	53.370	
<i>di cui:</i>			
- salari e stipendi	16.537	36.604	
- oneri sociali	6.312	10.032	
- trattamento di fine rapporto	3.001	2.657	
<i>b) altre spese amministrative</i>	122.495	194.338	
RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. IMMATERIALI E 50 MATERIALI	504.687	569.069	
<i>a) immobilizzazioni uso azienda</i>	78.801	25.450	
<i>b) immobilizzazioni in leasing</i>	425.886	543.619	
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	19.797	42.740	
110 ONERI STRAORDINARI	561.588	10.510	
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 181.123	2.951	
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	-	3.075	
TOTALE COSTI	1.193.036	992.971	
RICAVI	31/12/2012	31/12/2011	
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	50.265	25.163	
<i>di cui:</i>			
- su titoli a reddito fisso	-	6.524	
30 COMMISSIONI ATTIVE	16.965	228.652	
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	496.500	671.072	
<i>di cui:</i>			
- canoni leasing	494.336	631.082	
80 PROVENTI STRAORDINARI	151.799	68.084	
100 PERDITA DI ESERCIZIO	477.507	-	
TOTALE RICAVI	1.193.036	992.971	



IL SUESTESO BILANCIO E' CONFORME CON LE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI SALVO PER LE DIFFERENZE DERIVANTI DAGLI ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente (Dott. Giovanni Giuliano)

AZ Leasing spa
Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale
Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it



AZ LEASING S.p.A.

Sede legale in Roma, via Francesco Carrara, n. 24
Capitale sociale € 1.340.166 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA 03368370619
Reg. Imprese di Roma 03368370619
REA di Roma n. 1236997

Iscritta nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari (U.I.C.) al n. 40010

NOTA INTEGRATIVA 31/12/2012

A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio al 31.12.2012 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 87/92 ed al Provvedimento del 31/7/92 (e successive modifiche) emanato dalla Banca d'Italia.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente.

Si segnala che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è corredato dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 C.C., che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti del suddetto articolo 2423 C.C.. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne la natura e l'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le altre informazioni richieste dalla legge, si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Sono stati recepiti i contenuti della legge 28 dicembre 1995 n. 549 in tema di ammortamento dei beni concessi in locazione.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. ed ai principi contabili predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio 2011. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2012 non si è fatto ricorso a deroghe per casi eccezionali.

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it

Al fine di garantire la comparabilità delle voci dello stato patrimoniale e di conto economico, in caso di riclassifiche, sono state adattate anche le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Si precisa che tutti i dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella presente Nota Integrativa sono in unità di euro.

I più significativi criteri di valutazione sono quelli qui di seguito illustrati.

Cassa e disponibilità

I valori esistenti sono stati iscritti al valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del loro presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti tenuto conto dell'ammortamento dei beni, calcolato in misura tale da coprire l'eventuale mancato incasso dei canoni. La svalutazione dei crediti è effettuata con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato in conto secondo un piano di ammortamento determinato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se vengono meno i presupposti delle precedenti svalutazioni effettuate. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino a quando sono alienati o distrutti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti cui si riferiscono, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico-tecnico.

Beni dati in locazione

Le immobilizzazioni concesse in locazione finanziaria sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

I canoni, diversi da quelli periodici, sono così imputati:

- quota alla stipula o alla decorrenza (cosiddetta maxicanone) viene considerata correlata alla durata del contratto di leasing. Trattasi di un corrispettivo versato anticipatamente rispetto al periodo di competenza, pertanto in bilancio l'importo risulta imputato pro quota ai ricavi d'esercizio.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Il corrispettivo globale della locazione è ripartito in modo lineare per l'intera durata contrattuale. Al termine dell'esercizio le frazioni di corrispettivi di competenza dei futuri esercizi vengono rinviate mediante iscrizioni tra i risconti passivi così come le quote non fatturate sono iscritte tra i ratei attivi.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, comprensivo degli eventuali interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dal C.C.N.L. in vigore ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, applicando le aliquote in vigore al reddito imponibile del periodo d'imposta, determinato in conformità alla normativa fiscale vigente.

Il debito tributario per imposte correnti è iscritto al netto degli acconti e delle ritenute d'imposta di competenza subite. Qualora gli acconti versati risultino superiori ai debiti tributari, questi ultimi sono iscritti a decremento della voce "crediti tributari" nella voce delle Altre Attività.

Imposte anticipate e differite

Le imposte anticipate e differite sono rilevate per riflettere i futuri benefici e/o oneri di imposte generati dalle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le passività per imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge

B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PREMESSA

Prima di procedere nell'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2012 scaturisce da un'attenta e profonda analisi posta in essere dalla Società nel corso del 2012 anche con l'ausilio dei propri consulenti legali, sia raccogliendo tutte le informazioni e i dati disponibili sia rivedendo le interpretazioni dei fatti effettuate in precedenti esercizi, volta ad appurare l'effettiva recuperabilità di taluni crediti e asset iscritti in bilancio negli esercizi precedenti ed effettuando le necessarie correzioni di errori. Tale attività posta in essere nel corso dell'esercizio 2012, ha comportato la necessità di effettuare le necessarie correzioni di errore rilevando nel conto economico dell'esercizio 2012 oneri straordinari connessi alla svalutazione di

crediti relativi a esercizi precedenti ritenuti non recuperabili per euro 433.974 e connessi alla svalutazione di un cespite acquisito in esercizi precedenti per euro 34.000 ritenuto non più recuperabile.

VOCI DELL'ATTIVO

10 CASSA E DISPONIBILITA'

Cassa e disponibilità (voce 10)	2012	2011	Variazioni	%
	348	1.284	- 936	- 73

L'importo della voce si riferisce esclusivamente a giacenze di liquidità, non sussistendo crediti a vista verso uffici postali o Istituti di Credito.

20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

Crediti verso enti creditizi (voce 20)	2012	2011	Variazioni	%
	1.697	1.134	563	50

40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Crediti verso la clientela (voce 40)	2012	2011	Variazioni	%
	469.080	1.063.891	(594.811)	-56

Il saldo di € 469.080 risulta costituito per € 66.422 da crediti derivanti da pratiche di leasing che risultano non ancora incassati al 31 dicembre 2012, da crediti per transazioni in atto per € 55.000, da crediti per cessione del credito per € 250.326, da altri crediti per € 97.332. La riduzione della voce in oggetto tiene altresì conto della sopra menzionata svalutazione operata nel corso dell'esercizio 2012 di alcuni crediti, tutti relativi ad esercizi precedenti, ritenuti non recuperabili per complessivi € 433.974 alla luce delle profonde analisi svolte dalla Società sulla recuperabilità degli stessi.

50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (voce 50)	2012	2011	Variazioni	%
	-	400.000	(400.000)	-100

60 AZIONI, QUOTE O ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE

Azioni, quote o altri titoli a reddito variabile (voce 60)	2012	2011	Variazioni	%
	499.925	345.420	154.505	45

La voce fa riferimento a depositi accesi presso Istituti Bancari a garanzia di finanziamenti ricevuti.

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
 Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
 Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
 Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
 Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
 Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
 00196 Roma
 T +39 06 95 55 05 38
 F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
 www.azleasing.it

Si tratta di fondi comuni di investimento bilanciati, obbligazionari e titoli di stato gestiti dalla società Eurizon del Gruppo Intesa per euro 349.925 e per euro 150.000 da certificati di deposito della Banca Popolare di Spoleto.

70 PARTECIPAZIONI

Partecipazioni (voce 70)	2012	2011	Variazioni	%
	10.500	10.500	-	-

Le partecipazioni iscritte a costo storico sono costituite da azioni della Banca di Credito Cooperativo di Aversa L.C.A. per € 500, e da azioni della Banca di Credito Cooperativo di Messina per € 10.000; le partecipazioni in oggetto sono valutate sulla base del costo d'acquisto, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)	2012	2011	Variazioni	%
	429.891	157.435	272.456	173

Dettaglio della voce Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

	2012	2011	Ammortamento 2012
Costi di Impianto	376.408	120.151	59.988
Costi per software	10.187	14.854	4.666
Costi per pubblicità	39.471	16.810	8.872
Altri	3.825	5.631	1.806

I costi per pubblicità in accordo a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile sono stati iscritti in bilancio previo parere favorevole del Collegio Sindacale.

L'incremento dei costi di impianto è dovuto esclusivamente alla capitalizzazione degli oneri direttamente imputabili e necessari alla quotazione avvenuta presso Marchè Libre di Parigi nel mese di luglio 2012, anch'essi sono stati iscritti in bilancio previo parere favorevole del Collegio Sindacale

Si precisa che non sussistono beni immateriali concessi in locazione finanziaria.

100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali (voce 100)	2012	2011	Variazioni	%
	1.051.566	1.425.333	(373.766)	-26

La voce esposta al netto degli ammortamenti risulta così composta:

Cespiti in locazione finanziaria	€	2.789.931
- Fondo Ammortamento	€	(1.819.474)
Valore netto	€	970.457
Cespiti aziendali	€	38.105
- Fondo Ammortamento	€	(12.982)
Valore netto	€	25.123
TOTALE CESPITI LOCATI	€	995.580
Cespiti da ritirare	€	40.187
Cespiti in attesa di locazione	€	15.800
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	1.051.567
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	591.567
- Ammortamenti cumulati	€	(161.676)
Valore netto	€	429.891
TOTALE (voce 90 + voce 100)	€	1.481.458

Il cespite da ritirare fa riferimento, al contratto n. 214, risolto, per il quale il bene non è attualmente nella disponibilità della Società, in quanto presso la sede di San Marcellino (CE), autorizzata dalla custodia giudiziaria.

Il cespite in attesa di locazione fa riferimento al contratto 279, che ha per oggetto beni strumentali, in particolare macchine e attrezzature per ufficio.

La riduzione della voce in oggetto tiene altresì conto della svalutazione operata nel corso dell'esercizio 2012 di un cespite per un valore netto contabile di € 34.000 perché ritenuto non più recuperabile alla luce delle profonde analisi svolte dalla Società sulla effettiva recuperabilità dei propri asset.

130 ALTRE ATTIVITA'

Altre Attività (voce 130)	2012	2011	Variazioni	%
	199.504	14.841	184.663	1244

La voce comprende principalmente:

Crediti v/Erario per imposte Dirette	€	14.766
Credito Iva	€	3.615
Credito per imposte anticipate	€	181.123

140 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi (voce 140)	2012	2011	Variazioni	%
Ratei Attivi	23.517	37.420	(13.903)	-37
Risconti Attivi	15.060	26.524	(11.464)	-43

A fine esercizio tale raggruppamento è così composto:

Ratei attivi

o canoni leasing	€	23.517
------------------	---	--------

Risconti attivi

o provvigioni su fidejussione	€	6.424
o diversi	€	8.222
o maxi canone Italease Network	€	414

VOCI DEL PASSIVO

10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

Debiti verso enti creditizi (voce 10)	2012	2011	Variazioni	%
	1.372.098	1.845.254	(473.156)	-26

L'ammontare complessivo della voce in oggetto è così ripartito:

	2012	2011
C/Correnti passivi*	304.205	1.003.498
Finanziamento Cariparma	272.000	-
Mutuo Banco Napoli	420.000	450.000
Mutuo MPS	375.893	391.756
TOTALE	1.372.098	1.845.254

* l'importo si riferisce agli accrediti salvo buon fine ricevuti dalle banche a fronte di RID emessi ai clienti per canoni a scadere.

30 DEBITI VERSO LA CLIENTELA

Debiti verso la clientela (voce 30)	2012	2011	Variazioni	%
	1.622	3.466	(1.844)	-53

I debiti verso la clientela si riferiscono a debiti a vista per € 1.622.

40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI A MLT

Debiti rappresentati da titoli a medio lungo termine (voce 40)	2012	2011	Variazioni	%
	50.000	50.000	-	-

La voce fa riferimento al Prestito Obbligazionario "zero coupon" 2008-2011 emesso, codice ISIN IT0004375918, sottoscritto ed espresso al valore nominale, che sarà rimborsato quando le obbligazioni saranno dissequestrate da parte dell'amministrazione giudiziaria, che ha in custodia i beni mobili del sottoscrittore.

50 ALTRE PASSIVITA'

Altre passivita' (voce 50)	2012	2011	Variazioni	%
	276.088	203.242	72.846	36

La voce comprende:

Fornitori	€	127.150
Erario	€	119.369
Istituti Previdenziali	€	9.648
Dipendenti	€	9.444
Fatture da ricevere	€	3.337
Debiti diversi	€	7.140

60 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e Risconti passivi (voce 60)	2012	2011	Variazioni	%
	-	4.212	(4.212)	-100

70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto (voce 70)	2012	2011	Variazioni	%
	12.105	9.357	2.748	+29

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione		
SALDO AL 31/12/2011	€	9.357
Accantonamento dell'esercizio	€	2.782
- Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	€	(34)
-Utilizzo dell'esercizio	€	-
SALDO AL 31/12/2012	€	12.105

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
 Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
 Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
 Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
 Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
 Codice ABI 334508


Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
 00196 Roma
 T +39 06 95 55 05 38
 F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
 www.azleasing.it

80 FONDO RISCHI ED ONERI

FONDO RISCHI ED ONERI (voce 80)	2012	2011	Variazioni	%
	-	12.066	12.066	-100

PATRIMONIO NETTO
120-170 CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Si riportano le variazioni nel patrimonio netto ed eventuali vincoli in merito alle relative poste.

Descrizione	Capitale sociale	Versamenti in c/Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili/(Perdite) portate a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
(importi in migliaia di euro)								
Saldo 31-12-2008	1.300.000		-		-	- 20.514	21.554	1.301.040
Destinazione risultato 2008			1.078			20.476	- 21.554	-
Utili/(perdite) dell'esercizio 2009							27.749	27.749
Saldo 31-12-2009	1.300.000		1.078		-	- 38	27.749	1.328.789
Destinazione risultato 2009			1.387		26.324	38	- 27.749	-
Versamenti in c/aumento capitale Sociale		5.000		500				5.500
Utili/(perdite) dell'esercizio 2010							18.822	18.822
Saldo 31-12-2010	1.300.000	5.000	2.465	500	26.324	-	18.822	1.353.111
Destinazione risultato 2010			941		17.881		- 18.822	-
Utili/(perdite) dell'esercizio 2011							3.075	3.075
Saldo 31-12-2011	1.300.000	5.000	3.406	500	44.205	-	3.075	1.356.186
Destinazione risultato 2011			154		2.921		- 3.075	-
Versamenti in c/aumento capitale Sociale		35.166		75.331				110.497
Utili/(perdite) dell'esercizio 2012							- 477.507	- 477.507
Saldo 31-12-2012	1.300.000	40.166	3.560	75.831	47.126	-	- 477.507	989.176

C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
COSTI
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Interessi passivi e oneri assimilati (voce 10)	2012	2011	Variazioni	%
	98.774	96.315	2.459	3

Tale voce risulta così composta:

Descrizione conto	Importo
Interessi su c/c bancari	71.134
Interessi su finanziamenti	27.634
Interessi su ravvedimento	6
TOTALE	98.774

20 COMMISSIONI PASSIVE

Commissioni passive (voce 20)	2012	2011	Variazioni	%
	40.968	20.603	20.365	99

Tale voce risulta così composta:

Descrizione conto	Importo
Oneri bancari	31.069
Altri oneri	9.899
TOTALE	40.968

40 SPESE AMMINISTRATIVE

Spese amministrative (voce 40)	2012	2011	Variazioni	%
	148.345	247.708	(99.363)	- 40

Le spese amministrative precedentemente menzionate comprendono:

a) Spese per il personale dipendente

- Stipendi	€	16.537
- Oneri sociali e previdenziali	€	6.312
- Trattamento di fine rapporto	€	1.435
- Altri	€	1.247
TOTALE	€	25.531

b) Altre spese amministrative

- Contributi Associativi	€	2.000
- Spese telefoniche e postali	€	4.320
- Spese per organi societari	€	26.130
- Gestione locali	€	38.449
- Prestazione di servizi da Terzi	€	26.593
- Spese per nolo Software – CED	€	19.059
- Spese di cancelleria	€	2.041
- Altre spese Amministrative	€	4.202
TOTALE	€	122.794

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
 Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
 Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
 Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
 Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
 Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
 00196 Roma
 T +39 06 95 55 05 38
 F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
 www.azleasing.it

50 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Rettifiche di valore effettuate su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)	2012	2011	Variazioni	%
	504.687	569.069	(64.382)	-11

La voce è così composta:

○ Ammortamento <i>Cespiti Aziendali</i>	€	3.469
○ Ammortamento <i>Cespiti In Locazione</i>	€	425.886
○ Ammortamento <i>Beni Immateriali</i>	€	75.332

60 ALTRI ONERI DI GESTIONE

ONERI DI GESTIONE (voce 60)	2012	2011	Variazioni	%
	19.797	42.740	(22.943)	-54

La voce in oggetto è così composta:

○ Oneri di gestione	€	19.280
○ Oneri tributari	€	517

110 ONERI STRAORDINARI

Oneri straordinari (voce 110)	2012	2011	Variazioni	%
	561.588	10.510	551.078	5243

La voce in oggetto è così composta:

○ Sopravvenienze passive	€	773
○ Minusvalenze da alienazione	€	5.652
○ Perdite su titoli	€	539
○ Perdita su crediti	€	520.624
○ Svalutazione Cespiti	€	34.000

La perdita su crediti di € 520.624 è imputabile per € 86.650 alla minusvalenza derivante dalla cessione pro soluto di crediti di esercizi precedenti, per € 433.974 alla svalutazione di crediti relativi anch'essi ad esercizi precedenti perché considerati non più recuperabili e per euro 34.000 alla svalutazione di un asset acquisito in esercizi precedenti e ritenuto non più recuperabile, ad esito dell'analisi svolta nell'esercizio 2012 e descritta in premessa, a cui si fa rinvio.

130 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Imposte sul reddito di esercizio (voce 130)	2012	2011	Variazioni	%
	-181.123	2.951	(184.074)	-6238

L'importo in oggetto afferisce le imposte anticipate determinate sulla perdita dell'esercizio 2012 (658.630); le imposte anticipate sono state iscritte in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, poiché vi è la ragionevole certezza dell'esistenza nei prossimi esercizi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare della perdita che ha generato le imposte anticipate iscritte in bilancio alla luce anche del piano pluriennale 2013-2019.

RICAVI

10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)	2012	2011	Variazioni	%
	50.265	25.163	25.102	100

La voce è così composta:

Interessi attivi su Titoli a reddito fisso	€	4.902
Interessi di mora	€	3.480
Altri proventi su titoli	€	41.883
TOTALE	€	50.265

30 COMMISSIONI ATTIVE

Commissioni attive (voce 30)	2012	2011	Variazioni	%
	16.965	228.652	(211.687)	-93

È risultata significativa la riduzione delle commissioni, che fanno riferimento a intermediazioni verso soggetti terzi, essendo venuta meno improvvisamente e inaspettatamente l'operatività del consolidato partner per l'intermediato UGF Leasing S.p.A.

70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Altri proventi di gestione (voce 70)	2012	2011	Variazioni	%
	496.500	671.072	(174.572)	-26

La voce è composta da:

- Canoni di leasing per	€	494.336
- Altri proventi di gestione	€	2.164

80 PROVENTI STRAORDINARI

Proventi straordinari (voce 80)	2012	2011	Variazioni	%
	151.799	68.084	83.715	123

La voce è composta da:

- Penale per contratti risolti	€	131.472
- Altri proventi straordinari	€	13.822
- Plusvalenze	€	6.505

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Sono stati rilevati alcuni indicatori di redditività aziendale calcolati mediante la riclassificazione del Conto Economico a scalare secondo la metodologia suggerita da ASSILEA per gli IF ex art. 106 TULB *no IAS adopter* (ai sensi del D.Lgs 87/92 e Provv. B.I. 31/07/1992):

	2011	2012	Var %
Margine Finanziario	€ 16.311	€ 19.941	+22,25
Margine di Intermediazione	€ 224.360	- € 4.062	- 101,81
ROI	6,44 %	-0,15 %	- 102,34
ROE	0,24 %	-35,63 %	-15163,27
ROE al netto delle svalutazioni	1,16 %	8,96 %	+ 669,32
Leva Finanziaria*	2,57	2,73	+ 6,30
Current Ratio	1,17	1,67	+ 43,05
Rapporto di indebitamento	0,61	0,64	+4,22

D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

La Società, nell'esercizio in esame, si è avvalsa della collaborazione di n. 3 (tre) dipendenti più una stagista.

AMMINISTRATORI E SINDACI

Gli emolumenti agli organi sociali comprendono compensi lordi per euro 87.000 relativi al consiglio di amministrazione, euro 17.000 relativi al collegio sindacale, i costi di revisione di competenza dell'anno ammontano ad euro 14.000 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti.

INFORMATIVA SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO

E SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Le azioni della Società sono interamente detenute da azionisti sia persone fisiche che persone giuridiche, tutti facenti capo all'area geografica individuata come Agro Aversano, e regolarmente iscritti nel libro soci. Conseguentemente la Società non risulta essere sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento così come prevista dall'art. 2497 del Codice Civile da alcuna Società o Ente.

BILANCIO SECONDO IL METODO FINANZIARIO

INFORMAZIONI SPECIFICHE SUGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL METODO FINANZIARIO

Si riporta un "Prospetto" dal quale risulta:

1. il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi d'interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
2. l'onere finanziario effettivo attribuibile a essi e riferibile all'esercizio;
3. l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Descrizione	BENI IN LEASING
Valore attuale rate leasing residue*	825.154
Quota interessi di esercizio	86.453
Valore immobilizzazioni	2.845.918
- Fondo ammortamento	- 1.819.474
Ammortamento d'esercizio	504.687
Rettifiche di valore (svalutazioni)	-

* Valore attuale calcolato in base al tasso previsto nel contratto di leasing.

Per ulteriore chiarezza si tenga conto che non esistono operazioni di gestione tali da comportare variazione della struttura del bilancio secondo il metodo finanziario rispetto a quello elaborato con il metodo patrimoniale.

Il presente bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(dott. Giovanni Giuliano)

*Questo documento viene trasmesso in copia informatica al registro imprese, firmato digitalmente dal legale rappresentante, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n. 204354/01 del 06.12.2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio di Roma*

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

AZ Leasing spa

Codice Fiscale e Partita IVA 03368370619
Iscrizione al Registro Imprese di Roma 1236997
Capitale Sociale Deliberato € 6.300.000,00
Capitale Sociale Interamente Versato € 1.300.000,00
Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 UIF 40010
Codice ABI 334508



Sede Legale e Direzione Generale

Via Francesco Carrara 24
00196 Roma
T +39 06 95 55 05 38
F +39 06 99 33 20 29

info@azleasing.it
www.azleasing.it